



CITTÀ di MOTTOLA
Provincia di Taranto
Presidenza del Consiglio Comunale

Mottola, 23 marzo 2015

OGGETTO: Consiglio comunale del 23.03.2015. Documento di sostegno alle famiglie di 4 turisti italiani assassinati dai terroristi islamici a Tunisi. Bandiere a mezz'asta.

Con decreto del Presidente del consiglio, il Governo Italiano ha predisposto, sul territorio nazionale, l'esposizione della bandiera a mezz'asta, in segno di lutto per la crudele azione terroristica, messa in atto da gruppi di integralisti islamici, aderenti al feroce raggruppamento denominato Isis, avvenuto al museo del Bardo di Tunisi che ha contato sul campo ben 4 morti di nazionalità italiana, ivi giunti per visita turistica.

Questa deprecabile azione è la replica di quanto avvenuto due mesi fa dall'altro vile atto terroristico che ha colpito la Francia ed un suo giornale satirico denominato "Charlie Hebdo", massacrando il direttore ed alcuni giornalisti, concludendo il raid, con un altro massacro in un supermercato condotto da famiglia ebraica.

E' incredibile come nel secondo millennio le società che dovrebbero guadagnare al futuro, in una logica di progresso e di convivenza civile, siano oggi costrette a difendersi dai rigurgiti medioevali e da un sanguinario fanatismo religioso di matrice islamica.

Non reagire con fermezza a questi fenomeni, molte volte per calcoli economici e/o di approvvigionamenti energetici, potrebbe compromettere definitivamente il nostro futuro basato sulla pratica delle libertà, siano esse politiche, religiose, culturali.

Riteniamo che tutto quanto stia accadendo è da intendersi come un vero e proprio attacco alla civiltà occidentale, alla nostra storia, alle nostre conquiste. Non sarà l'ISIS o chiunque altro, con diverso nome, ad interrompere il cammino della civiltà ed a farci regredire nella pratica della democrazia e della libera circolazione delle idee e delle persone.

Per questo, nel condividere il dolore che ha colpito le famiglie piemontesi, esprimiamo tutti insieme la nostra esecrazione per il brutale e sanguinario atto terroristico con la speranza di debellare al più presto tale fenomeno per continuare a vivere in una società globale più libera, matura e di reciproca accettazione.

Il consiglio comunale, riunitosi nella seduta del 23 marzo, così approva all'unanimità.